

Scheda di sicurezza

Murin Dife Fioccato

Scheda di sicurezza del 14/11/2022 revisione 2



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Murin Dife Fioccato

Codice commerciale: FC_DF_T_MURIN_M

UFI: P720-30CP-400K-V8YE

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: IT/2017/00432/AUT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Rodenticida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAYER BRAUN DEUTSCHLAND SRL,
Via Brigata Marche, 129-31030 Carbonera(TV)
Tel. +39 0422445455
Fax +39 0422398244
e-mail: question@mayerbraun.com

Distributore: Vebi Istituto Biochimico srl
Via Desman, 43 - 35010 Borgoricco (PD)
Tel. +39 049 9337111 - www.vebi.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: regulatory@vebi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Repr. 1B Può nuocere al feto.

STOT RE 2 Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

| | |
|-------|--|
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |

Consigli di prudenza

| | |
|-----------|---|
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P202 | Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. |
| P280 | Indossare guanti protettivi. |
| P308+P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. |
| P501 | Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale. |

Contiene:

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Murin Dife Fioccato

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione | Proprietà: |
|-----------------|--|--|---|-------------------------|------------|
| ≥ 0,3 - < 0,5 % | diidrossido di calcio | CAS:1305-62-0 EC:215-137-3 | 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318; 3.8/3 STOT SE 3, H335 | 01-2119475151-45-XXXX | |
| 0.049 % | ACETATO DI n-BUTILE | CAS:123-86-4 EC:204-658-1 Index:607-025-00-1 | 2.6/3 Flam. Liq. 3, H226; 3.8/3 STOT SE 3, H336, EUH066 | | |
| 0.049 % | ACETATO DI ISOBUTILE | CAS:110-19-0 EC:203-745-1 Index:607-026-00-7 | 2.6/2 Flam. Liq. 2, H225, EUH066 | | |
| 0.049 % | acetato di etile; etilacetato | CAS:141-78-6 EC:205-500-4 Index:607-022-00-5 | 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319; 2.6/2 Flam. Liq. 2, H225; 3.8/3 STOT SE 3, H336, EUH066 | 01-2119475103-46-XXXX | |
| 0.049 % | acido acetico | CAS:64-19-7 EC:200-580-7 Index:607-002-00-6 | 2.6/3 Flam. Liq. 3, H226 3.2/1 Skin Corr. 1, H314 | | |
| | | | Limiti di concentrazione specifici: C ≥ 90%: Skin Corr. 1A H314 25% ≤ C < 90%: Skin Corr. 1B H314 10% ≤ C < 25%: Skin Irrit. 2 H315 10% ≤ C < 25%: Eye Irrit. 2 H319 | | |
| 50 ppm | difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina | CAS:56073-07-5 EC:259-978-4 Index:607-157-00-X | 3.7/1B Repr. 1B, H360D 3.1/1/Oral Acute Tox. 1, H300 3.1/1/Dermal Acute Tox. 1, H310 3.1/1/Inhal Acute Tox. 1, H330 3.9/1 STOT RE 1, H372 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:10, M-Acute:10 | | PBT |

Limiti di concentrazione specifici:

0.003% ≤ C < 100%: Repr. 1B
H360D
0.02% ≤ C < 100%: STOT RE 1
H372
0.002% ≤ C < 0.02%: STOT RE 2
H373

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il principio attivo è un anticoagulante di seconda generazione. Distrugge il normale meccanismo di coagulazione del sangue, fluidificandolo e eventualmente provocando emorragie interne e la morte.

- Pericoloso a contatto con la pelle; potrebbe essere assorbito e causare emorragia interna
- Pericoloso se ingerito; serio rischio di emorragia interna
- Pericoloso se inalato; serio rischio di emorragia interna
- Il terreno e l'acqua possono essere contaminati
- I sintomi possono essere associati all'aumento del rischio di emorragia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Indicazioni per il medico: Come tutti gli anticoagulanti rodenticidi, il principio attivo è strutturalmente simile alla vitamina K.

Nel sito di lesione si forma un coagulo di sangue a causa di un complicato sistema a cascata, che coinvolge numerosi fattori della coagulazione sintetizzati nel fegato come precursori inattivi, convertiti in forma attiva e annessi alla circolare sanguigna. La vitamina K è impiegato nel fegato nel processo di attivazione, e viene utilizzata in un continuo processo ciclico che coinvolge numerosi enzimi. I rodenticidi anticoagulanti bloccano questi enzimi, impedendo la rigenerazione della vitamina K e l'attivazione dei fattori di coagulazione.

1. Monitorare l'attività protrombinica in continuazione, anche per alcuni giorni, soprattutto la quantità ingerita è ingente.

2. Trattamento: vitamina K1

3. Negli animali, in particolare quelli da compagnia, la Vitamina K1 può essere somministrata anche in caso di assenza di sintomi a causa dell'emorragia interna; Antidoto vitamina K

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO₂). CO₂ od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inhalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi. Rimuovere le fuoriuscite immediatamente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare la luce diretta del sole . Conservare lontano da fonti di calore

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| | Tipo OEL | Limiti di esposizione occupazionale |
|--|---------------------|--|
| diidrossido di calcio CAS: 1305-62-0 | ACGIH | Lungo termine 5 mg/m ³ Eye, URT and skin irr |
| | UE | Lungo termine 1 mg/m ³ ; Corto termine 4 mg/m ³ Respirable fraction |
| ACETATO DI n-BUTILE CAS: 123-86-4 | ACGIH | Lungo termine 50 ppm; Corto termine 150 ppm Eye and URT irr |
| | UE | Lungo termine 241 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 723 mg/m ³ - 150 ppm |
| ACETATO DI ISOBUTILE CAS: 110-19-0 | ACGIH | Lungo termine 50 ppm; Corto termine 150 ppm Eye and URT irr |
| | UE | Lungo termine 241 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 723 mg/m ³ - 150 ppm |
| acetato di etile; etilacetato CAS: 141-78-6 | ACGIH | Lungo termine 1440 mg/m ³ - 400 ppm URT and eye irr |
| | UE | Lungo termine 734 mg/m ³ - 200 ppm; Corto termine 1468 mg/m ³ - 400 ppm |
| acido acetico CAS: 64-19-7 | ACGIH | Lungo termine 25 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 37 mg/m ³ - 15 ppm URT and eye irr, pulm func |
| | UE | Lungo termine 25 mg/m ³ - 10 ppm; Corto termine 50 mg/m ³ - 20 ppm |

Valori PNEC

diidrossido di calcio
CAS: 1305-62-0 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 490 µg/L

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 320 µg/L

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 3 mg/l

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 1.08 g/kg soil dw

ACETATO DI n-BUTILE
CAS: 123-86-4 Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.18 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.018 mg/l

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 35.6 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.981 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.098 mg/kg/Sediment dw

ACETATO DI ISOBUTILE
CAS: 110-19-0
Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.17 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.017 mg/l
Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 200 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.877 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.088 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.075 g/kg soil dw

acetato di etile;
etilacetato
CAS: 141-78-6
Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.24 mg/l

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.02 mg/l
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 1.15 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.0015 mg/kg/Sediment dw
Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 650 mg/l
Via di esposizione: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.148 mg/kg
Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.3 mg/l

acido acetico
CAS: 64-19-7

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 3.05 mg/l
Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 85 mg/l
Via di esposizione: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.47 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 1.13 mg/kg
Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 22.36 mg/kg

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina
CAS: 56073-07-5
Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 0.625 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

diidrossido di calcio
CAS: 1305-62-0
Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 4 mg/m³; Consumatore: 4 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 1 mg/m³; Consumatore: 1 mg/m³

ACETATO DI n-BUTILE
CAS: 123-86-4
Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemicci
Lavoratore industriale: 300 mg/m³; Lavoratore professionale: 300 mg/m³; Consumatore: 35.7 mg/m³
Note: Most sensitive endpoint: irritation (respiratory tract)

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemicci
Lavoratore industriale: 600 mg/m³; Lavoratore professionale: 600 mg/m³; Consumatore: 300 mg/m³
Note: Most sensitive endpoint: irritation (respiratory tract)

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 300 mg/m³; Lavoratore professionale: 300 mg/m³; Consumatore: 35.7 mg/m³
Note: Most sensitive endpoint: irritation (respiratory tract)

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 600 mg/m³; Lavoratore professionale: 600 mg/m³; Consumatore: 300 mg/m³
Note: Most sensitive endpoint: irritation (respiratory tract)

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemicci
Lavoratore industriale: 11 mg/kg bw/day; Lavoratore professionale: 11 mg/kg bw/day; Consumatore: 6 mg/kg bw/day
Note: Most sensitive endpoint: neurotoxicity

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemicci
Lavoratore industriale: 11 mg/kg bw/day; Lavoratore professionale: 11 mg/kg bw/day; Consumatore: 6 mg/kg bw/day
Note: Most sensitive endpoint: neurotoxicity

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemicci
Consumatore: 2 mg/kg bw/day
Note: Most sensitive endpoint: neurotoxicity

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 2 mg/kg bw/day
Note: Most sensitive endpoint: neurotoxicity

ACETATO DI ISOBUTILE
CAS: 110-19-0
Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 300 mg/m³; Lavoratore professionale: 300 mg/m³; Consumatore: 35.7 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 600 mg/m³; Lavoratore professionale: 600 mg/m³; Consumatore: 300 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 300 mg/m³; Lavoratore professionale: 300 mg/m³; Consumatore: 35.7 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 600 mg/m³; Lavoratore professionale: 600 mg/m³; Consumatore: 300 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 10 mg/kg bw/day; Lavoratore professionale: 10 mg/kg bw/day; Consumatore: 5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 10 mg/kg bw/day; Lavoratore professionale: 10 mg/kg bw/day; Consumatore: 5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg bw/day

acetato di etile;
etilacetato
CAS: 141-78-6
Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 4.5 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Consumatore: 734 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 734 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 367 mg/m³

Via di esposizione: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 37 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 1468 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1468 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 734 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 734 mg/m³

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 63 mg/kg bw/day

acido acetico
CAS: 64-19-7
Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Short Term (acute)
Lavoratore industriale: 25 mg/m³; Consumatore: 25 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Long Term (repeated)
Lavoratore industriale: 25 mg/m³; Consumatore: 25 mg/m³

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina
CAS: 56073-07-5
Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Short Term (acute)
Consumatore: 0.0000011 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Long Term (repeated)
Consumatore: 0.0000011 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Reg. (UE) 2016/425 e norma EN ISO 20344). Nel caso in cui si dovessero utilizzare quantità ingenti di prodotto si consiglia una tuta protettiva di tipo 6 (rif. UNI EN13034) o maggiori.

Protezione delle mani:

NBR (gomma nitrilica). UNI EN 374 (PF 3)

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido (Visual assesment)

Colore: verde (Visual assessment)

Odore: dolciastro (Visual assesment)

Soglia di odore: Non Rilevante

pH: Non Rilevante

Viscosità cinematica: Non Rilevante

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante

Punto di infiammabilità: Non Rilevante

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori: Non Rilevante

Tensione di vapore: Non Rilevante

Densità relativa: Non Rilevante

Idrosolubilità: Non Rilevante

Solubilità in olio: Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante

Temperatura di decomposizione: Non Rilevante

Infiammabilità: N.A.

Composti Organici Volatili - COV = N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

VOC (Dir. 2010/75/CE): N.A.

VOC (carbonio volatile): N.A.

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

| | |
|---|--|
| a) tossicità acuta | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| e) mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione | Il prodotto è classificato: Repr. 1B(H360) |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373) Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione | Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

| | | | |
|--|--|--|---|
| diidrossido di calcio | a) tossicità acuta | LC50 Inalazione Ratto = 6.04 mg/L air 4h | Dossier REACH |
| | b) corrosione/irritazione cutanea | Irritante per la pelle Pelle Positivo | |
| | c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Corrosivo per gli occhi Occhi Positivo | |
| ACETATO DI n-BUTILE | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 12.2 mL/kg bw LC50 Inalazione Ratto = 0.74 mg/L air 4h LD50 Pelle Coniglio > 16 mL/kg bw 24h | Sex: female Sex: male/female Sex: male/female |
| ACETATO DI ISOBUTILE | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 13413 mg/kg di p.c. LD50 Pelle Coniglio > 17400 mg/kg di p.c. 24h | |
| acetato di etile; etilacetato | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 4934 mg/kg di p.c. LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg di p.c. LC50 Inalazione Ratto > 6000 Ppm 4h | |
| acido acetico | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 3310 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 1130 mg/kg | |
| difenacoum (ISO); 3-(3- bifenil-4-il-1,2,3,4- tetraidro-1-naftil)-4- idrossicoumarina | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 1.8 LD50 Orale Cane > 50 mg/kg | |

LD50 Pelle Coniglio = 1000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto 0.036 mg/l 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|-------------------------------|---|---|
| diidrossido di calcio | CAS: 1305-62-0 - EINECS: 215-137-3 | b) Tossicità acquatica cronica : LC50 crostacei = 53.1 mg/L - 14d Dossier REACH b) Tossicità acquatica cronica : NOEC crostacei = 32 mg/L - 14d Dossier REACH b) Tossicità acquatica cronica : EC50 crostacei = 610 mg/L - 21d Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 50.6 mg/L 96h - Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : EC50 crostacei = 49.1 mg/L 48h - Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : LC50 crostacei = 158 mg/L 96h - Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : NOEC crostacei = 33.3 mg/L 48h - Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 184.57 mg/L 72h - Dossier REACH a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 48 mg/L 72h - Dossier REACH c) Tossicità per i batteri : EC50 = 300.4 mg/L 3 - Dossier REACH |
| ACETATO DI n-BUTILE | CAS: 123-86-4 EINECS: 204-658-1 - INDEX: 607-025-00-1 | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 397 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 196 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 18 mg/L 96h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Invertrebat = 23 mg/L 21d a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Invertrebat = 44 mg/L 48h |
| ACETATO DI ISOBUTILE | CAS: 110-19-0 EINECS: 203-745-1 - INDEX: 607-026-00-7 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 17 mg/L 96h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 196 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 397 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC batteri 200 mg/L a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Invertrebat = 25 mg/L 48h b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Invertrebat = 23 mg/L 21d a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 196 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 397 mg/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : NOEC batteri 200 mg/L |
| acetato di etile; etilacetato | CAS: 141-78-6 EINECS: 205-500-4 - INDEX: 607-022-00-5 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 230 mg/L 96h - Pimephales promelas a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Alghe > 100 mg/L 72h - Scenedesmus |

difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina

CAS: 56073-07-5 - EINECS: 259-978-4 - INDEX: 607-157-00-X

subspicatus

a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 165 mg/L 48h - Daphnia magna

b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 2.4 mg/L - 21d. Daphnia pulex

g) Tossicità per organismi acquatici : LC50 = 0.52 mg/L 48h

g) Tossicità per organismi acquatici : LC50 Pesci = 0.064 mg/L 96h - Rainbow trout

d) Tossicità terrestre : LC50 Lombrico > 994 mg/kg - Eisenia foetida

d) Tossicità terrestre : NOEC Lombrico = 62.5 mg/kg - Eisenia foetida

g) Tossicità per organismi acquatici : ErC50 Alghe = 0.51 mg/L 72h - Pseudokirkneriella subcapitata

d) Tossicità terrestre : LC50 Uccelli = 1.4 mg/kg - Japanese quail

d) Tossicità terrestre : LD50 Uccelli = 56 mg/kg - Bobwhite quail

d) Tossicità terrestre : NOEC Uccelli = 0.1 mg/kg - Japanese quail

12.2. Persistenza e degradabilità

| Componente | Persistenza/degradabilità: |
|--|-----------------------------|
| diidrossido di calcio | Non rapidamente degradabile |
| acetato di etile; etilacetato | Facilmente biodegradabile |
| acido acetico | Rapidamente degradabile |
| difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina | Non rapidamente degradabile |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Componente | Bioaccumulazione | Test | Valore | Note: |
|--|---------------------|------------------------------------|--------|--|
| acetato di etile; etilacetato | | BCF - Fattore di bioconcentrazione | 30 | |
| acido acetico | Non bioaccumulabile | Kow - Coefficiente di partizione | 0.68 | |
| | Non bioaccumulabile | LogKow | -0.17 | |
| difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina | | BCF - Fattore di bioconcentrazione | 3.16 | predicted |
| | Bioaccumulabile | | 1100 | Calculated according to the BPC-2016-I-ENV |

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT/vPvB:

| Componente | Numero di Identificazione | Quantità | Proprietà: |
|--|---|----------|------------|
| difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina | CAS: 56073-07-5 - EINECS: 259-978-4 - Index: 607-157-00-X | 50 ppm | PBT |

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Smaltire il prodotto non utilizzato e la confezione come rifiuto pericoloso in conformità al D. Lgs. 152/2006.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

N.A.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: NA N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuno

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 40, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):'

| Componente | Numero di Identificazione | Quantità | Proprietà: |
|--|---|-----------------|---|
| difenacoum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina | CAS: 56073-07-5 EINECS: 259-978-4 Index: 607-157-00-X | 50 ppm | SVHC - PBT Repr. Cat. 3.7/1B; Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|---------------|--|
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H360D | Può nuocere al feto. |
| H373 | Può provocare danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| Codice | Classe e categoria di pericolo |
| 2.6/2 | Flam. Liq. 2 |
| 2.6/3 | Flam. Liq. 3 |
| 3.2/1 | Skin Corr. 1 |
| 3.2/2 | Skin Irrit. 2 |
| 3.3/1 | Eye Dam. 1 |
| 3.3/2 | Eye Irrit. 2 |
| 3.7/1B | Repr. 1B |
| 3.8/3 | STOT SE 3 |
| 3.9/2 | STOT RE 2 |
| | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| | Liquido infiammabile, Categoria 3 |
| | Corrosione cutanea, Categoria 1 |
| | Irritazione cutanea, Categoria 2 |
| | Gravi lesioni oculari, Categoria 1 |
| | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| | Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3 |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Repr. 1B, H360D

STOT RE 2, H373

Procedura di classificazione

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- Scheda di sicurezza
- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa

- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 5: misure di lotta antincendio
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni